risolutamente la Chiesa nel Nord contro l'arbitraria signoria secolare. ¹

Il papa si occupò molto delle faccende degli Ordini spirituali. Fu buon senso che ripetute volte egli si sia interessato con energia della riforma della disciplina monastica. Molto si fece in particolare sotto questo rispetto, ² ma non bastava per nulla a recare la fine dei mali da lungo tempo radicatisi.

Il suo speciale favore rivolse Leone X all'Ordine dei Minimi che fioriva vigoroso, ma sperimentarono spesso la sua benevola sollecitudine anche gli Eremiti Agostiniani, i Carmelitani, la Congregazione benedettina di S. Giustina, e l'Ordine Domenicano. Ristabili l'Ordine di san Lazzaro abolito da Innocenzo VIII in Italia ed approvò definitivamente anche gli statuti delle *religieuses Annonciades*. ³

Finalmente furono di somma importanza le misure prese da Leone X quanto all'Ordine Francescano. Giulio II aveva tentato di riunirne tutti i rami sotto un unico generale, ma non v'era riuscito a causa dell'opposizione degli Osservanti. ⁴ Il Medici poteva riuscir ancor meno ad ottenere ciò che non aveva raggiunto l'energico Rovere. Però nel capitolo generale tenuto a Roma per la Pentecoste del 1517 Leone X fece ancora una volta il tentativo

¹ Cfr. *Hist.-polit. Bl.* CVI, 352 s.

² Cfr. *Bull. ord. praedic.* IV, 391 ss., 312 ss., 321 ss., 325 ss., 341 ss., 365 ss., 379 ss.; WADDING XVI², 83 ss., 84 s., 87 s., 101 ss.; HEFELE-HERGENRÖTHER VIII, 767 s.; *Regest. Leonis X*, n. 3633 ss., 3687, 3852, 4865, 7553, 7705, 12012, 12363, 17602; *Mitteil. aus dem Benediktinerorden* XXI, 331; GAR, *Annali di Trento*, Trento 1860, 423; MARTINI, *Beschreibung des Klosters Engelthal* (1798) 39; HAUPT, *Sekten* 56 n.; *Corp. dipl. Port.* I, 435 s., 461 s.; SANUDO XXV, 390. Molto materiale relativo a questo punto è ancora inedito. Nell'Archivio segreto pontificio feci le seguenti annotazioni: Arm. XXXIX, t. 31, 1515, n. 115 * *Episcopo Vercellen, sup. reformat. frat. ord. praed. Bugellae Vercell. dioc.*, 25 dicembre 1515; 1516, n. 119 * riforma delle Cisterciensi *Savonen. dioc.*, 30 settembre 1516; t. 32, f. 214^b * *Episcopo Fulgin.*, 15 luglio 1518 (punizione d'un monaco malvagio); f. 66, 277, 230 * riforma dei Domenicani, 23 marzo, 15 giugno, 24 agosto 1518; f. 174 riforma delle Clarisse d'Ascoli, 29 giugno 1518; f. 232 riforma delle Clarisse nella diocesi di Rieti, 4 novembre 1518; f. 151 * *Episcopo Tarvisin.* (riforma dei monasteri femminili) 12 giugno 1518. Parigi, Archivio Nazionale; L. 357 * breve a Ant. Du Prat, Roma 27 luglio 1518, riforma dei Carmelitani; Biblioteca Nazionale, *Lat. 13846*, f. 153 * *Bulla Leonis X pro reformat. mon. S. Petri Lugdun., D. Romae 1516 Quinto Id. Iunii*. Perugia, Comunale; * breve al card. Passerini, Roma 20 ottobre 1521, ordine rigoroso per la riforma dei monasteri, Classense di Ravenna: * *Commissione di Leone X al patriarca Ant. Contarini* relativa ai conventi di Venezia e specialmente ai Benedettini di S. Maria a Coelestibus. * Breve a *Franc. de Ferraria*, 24 giugno 1518, in App. n. 53. Archivio di Stato in Milano.

³ Cfr. *Bull. V*, 692 s.; HEFELE-HERGENRÖTHER VIII, 768 s.; HEIMBUCHER I, 227, 522; cfr. 368 s. sul favore dato al Terz'Ordine: su quello all'Ordine dello Spirito Santo cfr. BRUNE, *Ordre du St-Esprit*, Paris 1892, 240.

⁴ Cfr. il nostro vol. III², libro III, 7, ove si parla di Giulio II e degli Ordini.